

Il Lions Club International

Il Lions Club International è la più grande associazione di servizio al mondo, con 1,35 milioni di soci in oltre 45.000 club in 206 paesi del mondo, che dedicano una parte del loro tempo libero a cause umanitarie. In base alle ultime statistiche si stima che ogni anno i Lions Club donino oltre 512 milioni di dollari e contribuiscano con 64 milioni di ore di volontariato in molti tipi di progetti comunitari, tra cui protezione dell'ambiente, distribuzione di cibo ai bisognosi ed aiuto agli anziani ed ai disabili.

I Lions, in estrema sintesi:

Aiutano le persone con problemi di vista.

Tramite la conduzione di screening della vista, la fornitura d'apparecchiature a ospedali e ambulatori, la distribuzione di medicinali e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle malattie della vista, i Lions sono impegnati nella loro missione di garantire la vista per tutti. Hanno infatti esteso il loro impegno a favore della vista tramite innumerevoli iniziative a livello locale ed attraverso il programma internazionale SightFirst, il cui obiettivo è eliminare la cecità.

Servono i giovani.

I progetti Lions spesso sostengono bambini e scuole locali con borse di studio, servizi ricreativi e mentori. A livello internazionale, i Lions hanno sviluppato diversi programmi, tra cui il concorso Un Poster per la Pace, il programma di campi e scambi giovanili e Lions Quest. Il Programma Leo, i giovani Lions, fornisce ai giovani di tutto il mondo un'opportunità di sviluppo personale tramite il volontariato. Si contano al momento circa 144.000 Leo e 5.700 Leo club, in oltre 140 paesi in tutto il mondo.

Assegnano sussidi.

Dal 1968, la Lions Clubs International Foundation (LCIF) ha assegnato sussidi per oltre 700 milioni USD a supporto dei progetti umanitari Lions nel mondo. LCIF è stata classificata nel 2007 come prima organizzazione non governativa in uno studio del Financial Times. Lavorando insieme, la fondazione ed i Lions portano soccorso alle comunità colpite da calamità naturali, fornendo generi di prima necessità come cibo, acqua, vestiti e medicinali, oltre a collaborare a programmi di ricostruzione a lungo termine.

Con il patrocinio del Parco Nazionale Arcipelago Toscano



COMUNE DI
LIVORNO



ACQUARIO
DI LIVORNO



MISERICORDIA
MONTENERO



Venerabile Confraternita di Misericordia
"S. MARIA DEL SUFFRAGIO"
DI MONTENERO



"WE SERVE"



*Area Services - Temi del Centenario
Area Ambiente*

Conferenza

*"Parco Nazionale Arcipelago Toscano:
biodiversità terrestre e marina da tutelare"*

Livorno 20 maggio 2017

c/o Acquario di Livorno
Piazzale Mascagni, 1
Terrazza Mascagni
57127 LIVORNO

1996-2016: Vent'anni dalla nascita del Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Nel 1996 viene emanata la Legge istitutiva del Parco Nazionale Arcipelago Toscano. A quei tempi erano già attivi diversi parchi nazionali che dalle Alpi al Sud Italia, da tempo più o meno lungo, stavano sperimentando le finalità di conservazione del capitale naturale del nostro Paese. In quel periodo l'istituzione dei parchi era spesso contrastata da parti consistenti delle comunità locali e l'Arcipelago toscano non fece eccezione. I parchi neonati hanno avuto tutti una fase giovanile faticosa, ma con il passare degli anni ci si è resi conto che da una parte alcune paure sui vincoli esagerati erano immotivate, dall'altra la grande potenzialità dello sviluppo economico sostenibile poteva favorire chi vive dentro un parco. In più il modello italiano, che prevede un presidente ed un consiglio per ogni parco, a differenza dei sistemi centralizzati di altri paesi, ha favorito un'importante integrazione con le comunità locali ed in questo ha avuto un forte ruolo il lavoro della Comunità del parco, organismo che riunisce i rappresentanti delle istituzioni legittimamente eletti, in particolare i sindaci. Va quindi dato merito a tutti gli amministratori che si sono succeduti in questi venti anni come presidenti, commissari, consiglieri e membri della comunità, se il parco ha raggiunto una credibilità ed un ruolo sempre più consolidato. Così come è stato determinante l'impegno dei direttori e dei dipendenti che, spesso al primo impiego, hanno profuso il loro impegno quotidiano. Molti interventi realizzati negli ultimi anni dimostrano come il parco possa contribuire non solo alla tutela della biodiversità, ma anche a recuperare e rendere fruibili importanti testimonianze storiche, che possono diventare un grande strumento di promozione economica, come il Castello del Volterraio e la Villa romana di Giannutri. Altre sfide ci attendono come l'acquisizione della certificazione per la carta europea del turismo sostenibile che sarebbe un ottimo modo per celebrare il ventennale.

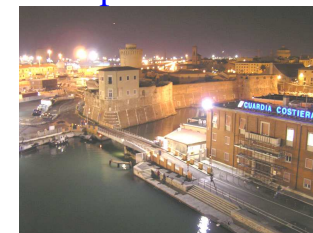
PROGRAMMA

- ore 09.00 Afflusso invitati
ore 09.15 Saluti.....
ore 09.30 Interventi:
Dott.ssa F. FRATONI Assessore “Ambiente e difesa del suolo” Regione Toscana
CA(CP) V. DI MARCO Direttore Marittimo della Toscana
CF M. TOZZI Settore Nautica A.N.:
Aspetti oceanografici del Mar Mediterraneo – Il santuario dei Cetacei
Dott. A. BORZATTI Conservatore Museo Storia Naturale Mediterraneo LI:
La collezione cetologica del Museo Storia Naturale Mediterraneo
Dott. M. LUPI Past President Pro Loco Livorno:
Livorno biodiversa: dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano alla Zona Tutela Biologica/Sito Interesse Comunitario di Calafuria
ore 10.45 Coffee break
ore 11.15 Interventi:
Dott. R. SILVESTRI Ricercatore Cibm/Arpat:
Pesca professionale artigianale e ricreativa
T. MAGLIOCCO Resp. Settore Acquariologico e Didattica Acquario LI:
Biodiversità marina: una risorsa vitale da salvare
Dott. R. BAINO Dirigente Settore Mare ARPAT Toscana:
Metriche della biodiversità

- Dott. G. SAMMURI Presidente PNAT:
Habitat e specie di rilevante interesse naturalistico nell'Arcipelago Toscano
ore 12.45 Conclusioni.....

con la collaborazione di:

Capitanerie di porto - Guardia Costiera



Direzione Marittima di Livorno



Accademia Navale

